



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante *“Riforma dell’organizzazione del governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo[...]”* convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 che all’art. 1 ha stabilito che *“Al Ministero per i beni e le attività culturali sono trasferite le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo [...]”*;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 2 del suddetto decreto legge n. 104/2019 con cui è stato previsto che *“Con decorrenza dal 1° gennaio 2020, il Dipartimento del turismo del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo è soppresso e i posti funzione di un dirigente di livello generale e di due dirigenti di livello non generale sono trasferiti al Ministero per i beni e le attività culturali. Presso il Ministero per i beni e le attività culturali sono altresì istituiti i posti funzione di un dirigente di livello generale e di due dirigenti di livello non generale nonché ulteriori venticinque posti funzione di dirigenti di livello non generale per soprintendenze, biblioteche e archivi. Agli oneri derivanti dal presente comma, valutati in 3.592.500 euro annui a decorrere dall’anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell’ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per l’anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l’accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali. [...]”*.

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, e in particolare l’art. 11, comma 1, lett. a) che dispone: *“1. In ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e in particolare, l’art. 23, comma 2 che dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016;

CONSIDERATO che l’importo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigenziale di livello generale per l’anno 2016 era pari a 2.972.768,96 €;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 456, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (cd. Legge di stabilità 2014), con la quale è stato modificato l’art. 9, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed in particolare l’art. 9, comma 1 e comma 2-bis;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, ed in particolare l’art. 67, comma 5, secondo il quale a decorrere dall’anno 2009, l’ammontare complessivo dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni dello Stato non può eccedere quello previsto per l’anno 2004, ridotto del 10%;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche Amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, da ultimo modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, recante il “*Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri.*” con cui è stato previsto l’incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, spettante al personale dirigenziale di livello generale in servizio dal 1° gennaio 2021, pari ad € 410.984,00 lordo amministrazione;

CONSIDERATI gli oneri a carico dell’amministrazione pari al 38,38% da applicare sulla somma lorda di 410.984,00 €, da cui deriva un incremento spettante al suddetto personale dirigenziale quantificato in 296.996,68 €.

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, Rep. 35, con il quale sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e ss.mm., recante “*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, Rep. 359, con il quale sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e ss.mm., recante “*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*”;

VISTO il decreto ministeriale del 9 dicembre 2010, recante il sistema di misurazione e valutazione della *Performance*, e ss.mm.ii.;

VISTA la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2021, emanata con decreto ministeriale del 6 agosto 2021, rep. 296;

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2021, rep. 477 con cui è stato adottato il “*Piano della performance per il triennio 2021-2023 del Ministero della cultura*”, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, comma 1 lettera a) e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 31 dicembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa di questo Ministero - Tab. n. 14 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022- 2024;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 12 gennaio 2022 con il quale sono state assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero per l'anno finanziario 2022, in conformità dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 25 gennaio 2022 n. 38, concernente l'affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area I comparto Ministeri, sottoscritto in data 5 aprile 2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area I comparto Ministeri, sottoscritto in data 21 aprile 2006 per il quadriennio normativo 2002-2005 – ed in particolare nel primo biennio economico 2002 – 2003, l'art. 51, e nel secondo biennio economico 2004 – 2005 l'art. 4;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area I comparto Ministeri, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006 – 2009 – ed in particolare, nel primo biennio economico 2006 – 2007, l'art. 19, e nel secondo biennio economico 2008 – 2009, l'art. 4;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020 per il triennio 2016 – 2018;

CONSIDERATI gli incrementi del trattamento economico fisso per i dirigenti di prima fascia nonché del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del 2,07% da calcolare sul monte salari anno 2015 stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020 per il triennio 2016 – 2018;

CONSIDERATA la necessità di computare nel Fondo gli importi liquidati nell'anno 2019 afferenti agli incarichi istituzionali svolti ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 la cui ripartizione fa seguito all'approvazione del “Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” con D.M. 01/09/2021, n. 158;

VISTA la nota prot. n. 4137 del 1° marzo 2022 della Direzione generale Bilancio concernente la richiesta dati sugli incarichi dirigenziali per la costituzione del Fondo, le note di riscontro prot. n. 12518 del 6 aprile 2022 della Direzione generale Organizzazione – Servizio III e prot. n. 19588 dell'8 giugno 2022 della Direzione generale Organizzazione – Servizio II;

VISTA la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –I.G.O.P. concernente l'esplicazione della normativa relativa al suddetto art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

VISTA la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con cui si forniscono istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 *bis* del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 dalla Legge n. 147/2013;

DECRETA:

Art. 1

1. Il Fondo delle retribuzioni accessorie dei dirigenti di livello generale del Ministero della cultura per l'anno 2021 è determinato al lordo dipendente come di seguito:

Risorse iniziali fondo anno 2004	3.662.000,00 €
Applicazione art. 67, c. 5 d. l. n. 112/2008	- 366.200,00 €
Incrementi contrattuali art. 19 CCNL 2006/2009	209.183,00 €
Incrementi contrattuali art. 4 CCNL 2008/2009	108.400,00 €
R.I.A. cessati per gli anni 2004-2010 (art. 51 – comma 4 CCNL 2002/2005)	347.351,99 €
Importo limite Fondo anno 2010	3.960.734,99 €

R.I.A. cessati 2011 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05)	4.956, 00 €
R.I.A. cessati 2012 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05)	7.521,93 €
R.I.A. cessati 2013 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05)	6.106,56 €
R.I.A. cessati 2014 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05)	8.991,48 €
R.I.A. cessati 2017 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05)	1.689,36 €
R.I.A. cessati 2018 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05)	3.786,48 €
R.I.A. cessati 2019 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05)	6.477,64 €
R.I.A. cessati 2020 (art. 51, comma 4 CCNL 2002/05) (All.2bis)	2.788,89 €
R.I.A. cessati parzializzata 2021 (All. 2)	264,77 €
Fondo teorico 2021 (al netto degli incarichi istituzionali)	3.998.362,10 €

Risorse variabili - Sottovoci	
Incarichi aggiuntivi (All. 4)	555,25 €



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Fondo 2021	3.998.917,35 €
-------------------	-----------------------

Decurtazione ai sensi della l. n. 122/2010, art. 9 co. 1 e co.2 bis novellata ai sensi della l. n. 147/2013 art. 1 co. 456 e successivamente esplicitata dalla circolare MEF n. 20 dell'8/05/2015 (All. 6)	-1.159.435,45 €
Trasferimento Risorse Ex Turismo	125.458,52 €
Decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017	0 €
Totale	2.964.940,42 €

Incrementi contrattuali art. 48 CCNL 2016/2018	100.018,00 €
--	---------------------

Incremento ex art. 1, comma2, l. n. 104/2019 (All. 7)	147.656,54 €
---	---------------------

Risorse ex art. 2, D.P.C.M. 23 dicembre 2021	296.996,68 €
--	---------------------

Totale disponibilità Fondo 2021	3.509.611,64 €
--	-----------------------

Art. 2

1. Le risorse del Fondo delle retribuzioni accessorie dei dirigenti di I fascia per l'anno 2021 ammontano ad 3.509.611,64 €. Parte delle disponibilità finanziarie presenti nel Fondo sono preliminarmente destinate alla corresponsione delle diverse spettanze retributive dovute al personale con qualifica dirigenziale interessato, per un importo pari a 2.613.063,06 €. Le risorse residue per la erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2021 sono pertanto quantificate in 855.080,17 € in linea con quanto di seguito riportato:

Totale disponibilità Fondo 2021	3.509.611,64 €
--	-----------------------

Retribuzione posizione fissa (All. 1)	1.022.535,04 €
Retribuzione posizione variabile (All. 1)	1.584.125,60 €
Risorse variabili	
Incarichi aggiuntivi (66%) (All.4)	366,47 €
Incarichi interim svolti nel 2021 (All. 3)	6.035,95 €



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Totale importi dovuti	2.613.063,06 €
------------------------------	-----------------------

Risorse per retribuzione di risultato Attività anno 2021	896.548,58 €
---	---------------------

Art. 3

1. Le somme di cui all'articolo 2 si intendono al netto degli oneri a carico dello Stato e sono ripartite in base alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale stabilite con decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni, concernente la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale del Ministero della Cultura.

2. La somma complessiva del fondo dirigenti di livello generale per l'anno 2021 è pari ad 4.805.655,80 € (All. 5).

Tale importo è determinato dalla somma del macroaggregato di 3.615.449,54 €, risultante dall'applicazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari al 38,38%, sulla somma lorda di 2.612.696,59 € destinata alla liquidazione della retribuzione di parte fissa, di parte variabile ed *interim*, e del macroaggregato di 1.190.206,26 €, risultante dall'applicazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari al 32,70%, sulla somma lorda di 896.915,05 € destinata alla liquidazione della retribuzione di risultato attività anno 2021 e degli incarichi istituzionali.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura per il prescritto controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo D'ANGELI)